

PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 53 del 26 FEB. 2010

Oggetto: Programma ELISA- Adesione al Progetto FILO (Framework per Interoperabilità, Lavoro, Occupazione)

L'anno duemiladieci il giorno ventisei del mese di FEBBRAIO presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) Prof. Ing.	<i>Aniello</i>	<i>CIMITILE</i>	- Presidente	_____
2) Avv.	<i>Antonio</i>	<i>BARBIERI</i>	- Vice Presidente	_____
3) Dott.	<i>Gianluca</i>	<i>ACETO</i>	- Assessore	_____
4) Ing.	<i>Giovanni Vito</i>	<i>BELLO</i>	- Assessore	_____
5) Avv.	<i>Giovanni A.M.</i>	<i>BOZZI</i>	- Assessore	_____
6) Ing.	<i>Carlo</i>	<i>FALATO</i>	- Assessore	_____
7) Dr.	<i>Nunzio</i>	<i>PACIFICO</i>	- Assessore	ASSENTE
8) Dr.ssa	<i>Annachiara</i>	<i>PALMIERI</i>	- Assessore	_____
9) Geom.	<i>Carmine</i>	<i>VALENTINO</i>	- Assessore	ASSENTE

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio UCCELLETTI _____

L'ASSESSORE PROPONENTE _____

LA GIUNTA

Vista la richiesta della Provincia di Avellino intesa ad ottenere l'adesione della Provincia di Benevento al finanziamento, per il terzo anno consecutivo al Programma Elisa, a sostegno agli Enti Locali nei progetti di e-government che garantiscono la cooperazione applicativa, la crescita complessiva dei territori e del sistema nazionale e la sostenibilità dei risultati, a vantaggio di cittadini e imprese;

Premesso che:

l'articolo 1, comma 893, della legge 27 dicembre 2006, 296, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale dello Stato, ha istituito il "Fondo per il sostegno agli investimenti per l'innovazione negli Enti locali", di seguito denominato "Fondo";

con decreto interministeriale (G. U. n. 180 del 04/08/07) il Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie locali; di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze hanno disposto l'utilizzo del "Fondo" per il finanziamento di progetti degli Enti locali, relativi agli interventi di digitalizzazione dell'attività amministrativa, in particolare per quanto riguarda i procedimenti di diretto interesse dei cittadini e delle imprese;

il richiamato decreto interministeriale attribuisce la gestione del "Fondo" alla Presidenza del Consiglio - Dipartimento per gli Affari Regionali e per le Autonomie Locali;

il Dipartimento ha reso noto in data 02/12/2009 l'Avviso per la presentazione dei progetti a valere sul "Programma Enti Locali Innovazione di Sistema - ELISA";

i progetti presentati saranno valutati da una Commissione nominata dal Dipartimento Affari Regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed eventualmente cofinanziati per un massimo del 50% del valore.

Atteso che:

ai sensi dell'art. 3 comma 1 e 2 del citato Avviso, sono ammesse a presentare progetti, tra le altre, le Amministrazioni Provinciali sia singolarmente, sia in forma aggregata, purché rappresentino un bacino di utenza potenziale minimo di 1.500.000 di abitanti.

Considerato che:

- il sistema delle Province è chiamato sui temi lavoro e formazione a svolgere un ruolo di primo piano attraverso la definizione di un progetto nazionale che coinvolga il maggior numero possibile di Province e stabilisca solidi rapporti di cooperazione istituzionale e di cooperazione applicativa con tutti i soggetti istituzionali che collaborano con le Province nello svolgimento delle funzioni dei servizi per l'impiego: il Ministero del Lavoro, per le sue competenze istituzionali, e gli Enti nazionali, le Regioni, i Comuni e gli altri soggetti pubblici e privati che nel territorio collaborano con le Province sulle politiche del lavoro;
- la Provincia di Avellino ha sviluppato la proposta progettuale FILO (Framework per Interoperabilità, Lavoro, Occupazione), che ha per oggetto l'integrazione dei Centri per l'Impiego provinciali con i nodi regionali e con quello nazionale della Borsa Lavoro, nonché la raccolta organica delle opportunità di formazione, favorendo la riqualificazione dei lavoratori e l'incontro fra domanda e offerta di lavoro
- tale proposta ha ad obiettivo lo sviluppo di soluzioni innovative e condivise per la gestione del mercato del lavoro e della formazione professionale, potenziando i servizi erogati dalla Pubblica Amministrazione alle imprese e ai cittadini, e creando servizi telematici finalizzati alla trasparenza amministrativa e alla semplificazione dei processi di erogazione, nel rispetto di requisiti di interoperabilità dei sistemi adottati;
- la Provincia di Avellino si propone quale Ente coordinatore dell'aggregazione, in via di costituzione, che presenterà il Progetto predetto.

Considerato l'impegno dell'ente Provincia diretto a rendere più efficiente il servizio reso agli utenti adottando politiche attive nell'area del mercato del lavoro;

Ritenuto opportuno aderire al progetto FILO, in forma aggregata con altre Province al fine di innalzare il livello organizzativo, gestionale e programmatico dei servizi e delle politiche per l'impiego;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(Dr. Luigi Velleca)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

GESTIONE ECONOMICA

(Dr. ssa Filomena LAZZERA)

LA GIUNTA

Su parere favorevole dell'Assessore relatore Ad unanimità,

DELIBERA

intendendo integralmente riportato l'esposto in narrativa:

- di autorizzare l'adesione al progetto FILO (Framework per Interoperabilità, Lavoro, Occupazione), a valere sui fondi previsti dalla L. 296 del 27/12/2006;

- di demandare al Dirigente del Settore Politiche del Lavoro, Giovani e Sanità, dott. Luigi Velleca la predisposizione di tutti gli atti e i provvedimenti connessi all'implementazione dell'iniziativa approvata con la presente delibera;
- dare atto che l'adesione non comporta oneri a carico di questo Ente;
- di dare all'atto immediata esecuzione.

amp

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Aniello CIMITILE)

N. 126

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

~~26 FEB. 2010~~

BENEVENTO

~~01 MAR. 2010~~

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dot. Claudio UCCELLETTI)

La suetesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data ~~26 FEB. 2010~~ **01 MAR. 2010** e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

il 19 MAR. 2010

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dot. Claudio UCCELLETTI)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 12 MAR. 2010

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).

Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).

E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 19 MAR. 2010

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dot. Claudio UCCELLETTI)

Copia per

SETTORE POLAVORO GIOVANI ESANITA' prot. n. _____

SETTORE _____ il 656 prot. n. _____

SETTORE _____ il 2.3.10 prot. n. _____

Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____

Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

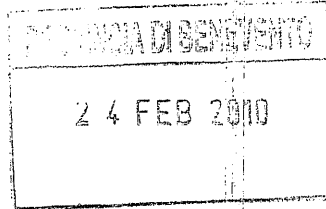
Conferenza dei Capigruppo il _____ prot. n. _____



Provincia di Avellino

ASSESSORATO AL LAVORO E FORMAZIONE

Prot. 12372



Avellino, 22/2/2010

Spett.le Provincia di Benevento
Assessore Nunzio Pacifico
e Dirigente Luigi Velleca
Via XXV Luglio 14 - 82100 Benevento

OGGETTO: Invito all'adesione al progetto **FILO (Fra network per Interoperabilità, Lavoro, Occupazione)**.

Con il finanziamento, per il terzo anno consecutivo, del Programma ELISA (Enti Locali Innovazioni di Sistema), il Ministero per gli Affari Regionali e le Autonomie Locali, intende perseguire in maniera ancora più capillare le attività di sostegno agli enti locali nei progetti di e-government che garantiscono, tra le altre cose, la cooperazione applicativa, la crescita complessiva dei territori e del sistema nazionale e la sostenibilità dei risultati, a vantaggio di cittadini e imprese.

In questo contesto la Provincia di Avellino - in qualità di soggetto proponente - intende farsi portavoce di un innovativo progetto nell'ambito operativo **integrazione e potenziamento dei sistemi informativi del lavoro** previsto dal bando.

Tale progetto ha per oggetto **l'integrazione dei Centri per l'Impiego provinciali con i nodi regionali e con quello nazionale della Borsa Lavoro, nonché la raccolta organica delle opportunità di formazione**, favorendo la riqualificazione dei lavoratori e l'incontro fra domanda e offerta di lavoro.

Tenendo presente infatti l'obiettivo finale, ovvero il potenziamento dei servizi per il lavoro e la formazione offerti dalle amministrazioni provinciali, appaiono sempre più strategiche le esigenze di integrazione delle informazioni e la cooperazione applicativa tra tutti i soggetti - in particolare appartenenti alla P.A. - che a vario titolo operano sul mercato del lavoro.

La sopraccitata proposta progettuale - redatta in aderenza alle finalità, agli obiettivi e agli ambiti progettuali espressi nel programma ELISA - è stata strutturata in modo coerente con le azioni di sviluppo degli strumenti informatici e operativi in fase di attuazione - da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - nel contesto complessivo della Rete dei Servizi per il Lavoro, ed in particolare tenendo conto dell'azione di potenziamento e rinnovamento della Borsa Nazionale del Lavoro attualmente in corso.

Ritenendo che l'adesione al progetto possa essere di Vostro interesse, alleghiamo un *abstract* della proposta e le bozze dei documenti amministrativi per l'adesione al progetto (delibera di giunta / lettera di adesione) con la preghiera, data l'urgenza legata alla tempistica a disposizione, di inviare la documentazione di adesione ai seguenti recapiti:

Provincia di Avellino Settore Lavoro e formazione Via Pescatori 91 83100 AVELLINO
tel. 0825-790684 FAX 0825-790644 sil.provinciale@irpiniajob.it, coordinamento@irpiniajob.it

Si ricorda che - sulla base di quanto previsto dall'Avviso - le proposte progettuali dovranno essere corredate dalla attestazione di coerenza alla programmazione regionale, che dovrà essere fornita da tutte le regioni di appartenenza delle province che compongono il raggruppamento.

Distinti saluti.

Avellino... 22/2/2010.....

L'Assessore

Programma ELISA – 3° avviso

Proposta progettuale FILO - Framework per Interoperabilità, Lavoro, Occupazione

Per il terzo anno consecutivo Ministero per gli Affari Regionali e le Autonomie Locali – Dipartimento per gli Affari Regionali (DAR), attraverso il "Fondo per il sostegno agli investimenti per l'innovazione negli enti locali", ha finanziato il programma Elisa, con l'obiettivo di fornire sostegno agli enti locali nei progetti di e-government che garantiscono, tra le altre cose, la cooperazione applicativa, la crescita complessiva dei territori e del sistema Paese, la sostenibilità dei risultati a vantaggio dei cittadini e delle imprese.

Il Programma ELISA riconosce particolare rilevanza ai progetti che dimostrano requisiti di assoluta novità rispetto ai modelli già sperimentati e di innovatività dal punto di vista tecnologico e di processo: pertanto la presente proposta, sulla linea di intervento relativa alla "integrazione e potenziamento dei Sistemi informativi del lavoro", concentra l'attenzione sulla realizzazione e sperimentazione di strumenti di cooperazione applicativa che puntino ad innovare ed aumentare l'efficienza e l'efficacia del sistema lavoro/formazione.

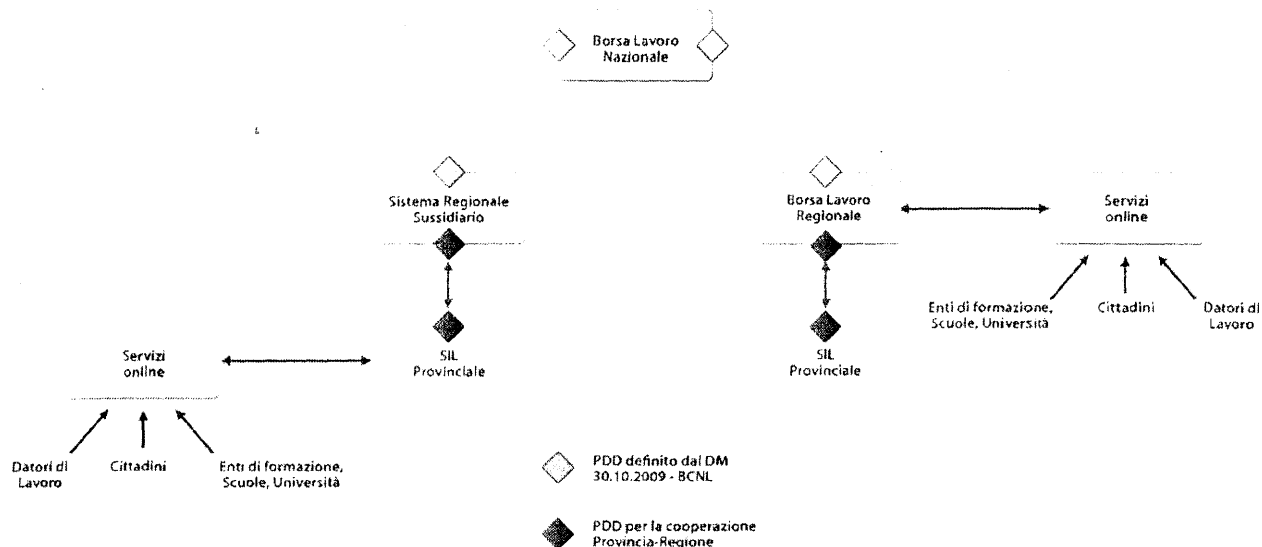
La Borsa Lavoro e la Bacheca della formazione

La Riforma Biagi ha dato avvio alla Borsa Continua Nazionale del Lavoro, concepita come un sistema aperto di incontro domanda-offerta di lavoro finalizzato, in coerenza con gli indirizzi comunitari, a favorire la maggior efficienza e trasparenza del mercato del lavoro: all'interno di esso disoccupati, lavoratori in cerca di un'altra occupazione, soggetti autorizzati o accreditati e datori di lavoro possono decidere di incontrarsi in maniera libera e dove i servizi sono liberamente scelti dall'utente.

Al modello inizialmente ideato di Borsa Lavoro è seguita la costituzione della Rete dei Servizi per il Lavoro, la cui architettura e sistema di cooperazione applicativa è definito dagli standard tecnici dei decreti interministeriali del 30/10/2007 (CO, Borsa Lavoro e Scheda Anagrafico Professionale). Gli importanti risultati ottenuti con il Sistema delle Comunicazioni Obbligatorie hanno dato impulso ad una reingegnerizzazione del sistema di Borsa Lavoro, per arrivare ad un modello più snello che verrà avviato nel 2010. Si tratta di una nuova "vetrina virtuale" sulla quale datori di lavoro e cittadini potranno pubblicare le offerte di lavoro e le rispettive candidature, mentre l'interoperabilità tra i sistemi consentirà di condividere e raccogliere tali informazioni con i livelli regionali.

L'obiettivo di questa proposta è quello di avviare, grazie al programma ELISA, un progetto sperimentale che concentri l'attenzione sul coinvolgimento diretto, nel nuovo modello di Borsa Lavoro, dei Centri per l'Impiego, e quindi del livello provinciale. In particolare, è possibile ripetere l'esperienza positiva già avviata con una precedente edizione del Programma ELISA (progetto LABOR), che ha permesso di valorizzare, grazie alla costituzione di una rete di soggetti costituita dalle oltre 50 amministrazioni provinciali, le esperienze dei soggetti aderenti per sviluppare soluzioni condivise e all'avanguardia per la gestione del mercato del lavoro. Come nel caso di LABOR, le soluzioni tecnologiche realizzate potranno essere distribuite e condivise dalle diverse amministrazioni attraverso la procedura di riuso del software. Con tale modalità le applicazioni potranno essere acquisite – sia dai soggetti che presenteranno il progetto che, in un successivo momento, dalle altre amministrazioni – e adattate attraverso un'attività di dispiegamento e personalizzazione sulla base delle specifiche esigenze.

Il secondo obiettivo che si intende perseguire è quello di estendere le funzionalità di Borsa anche al mercato della formazione professionale: tale scelta è dettata principalmente dalla necessità di riqualificazione espressa dai cittadini interessati dalla recente crisi economica e dalla mancanza, a livello nazionale, di strumenti di supporto alle politiche per la formazione. La sperimentazione condotta con il programma ELISA potrà portare alla definizione degli standard di cooperazione per la condivisione delle informazioni sulla formazione, e quindi alla costituzione di una **Bacheca delle offerte formative nazionale** messa a disposizione dei differenti attori del mercato del lavoro, ed in particolar modo ai Centri per l'Impiego che avranno l'opportunità di conoscere l'offerta disponibile sul loro territorio, e quindi progettare ed attuare interventi di politica attiva mirati e con un impatto efficace.



Come si può notare dal precedente schema, si tratta quindi di avviare la sperimentazione di un sistema innovativo di cooperazione applicativa che consentirà:

- di condividere ad ogni livello le informazioni sulle opportunità lavorative/formative presenti sul territorio nazionale;
- di datori di lavoro, anche grazie al supporto fornito dai Centri per l'Impiego, di utilizzare al meglio gli strumenti di Borsa;
- ai cittadini, di usufruire di servizi di incontro domanda/offerta di lavoro e formazione efficace ed efficiente, indipendentemente dal sistema di utilizzo;
- ai Centri per l'Impiego, di avere accesso diretto alle offerte presenti a livello nazionale o locale, in modo da garantire il massimo livello di servizio anche in mancanza di un nodo regionale di coordinamento. Grazie all'adesione al progetto del Ministero del Lavoro, sarà possibile costituire un nodo di coordinamento regionale sussidiario che potrà essere messo a disposizione di quelle regioni sprovviste di un proprio sistema per l'incontro domanda offerta lavoro/formazione.

La costituzione di un modello di **Borsa Lavoro e della Bacheca della formazione** consentirà inoltre:

- alle amministrazioni provinciali di incrementare la qualità dei servizi on line rivolti a cittadini e aziende grazie ad all'accesso ad informazioni fino ad ora disponibili a livello regionale / nazionale;
- di estendere la rete dei servizi per il lavoro anche alle scuole, enti di formazione, università, ecc.;
- di standardizzare le procedure di incontro domanda/offerta, con la creazione di un repository provinciale/regionale/nazionale delle opportunità lavorative/formative;
- grazie all'interoperabilità applicativa con i SIL, allineare automaticamente le informazioni sui cittadini ed aziende coinvolte nelle attività di incontro domanda/offerta (es: aggiornamento delle schede Anagrafico-professionali, dei Piani di Azione, ecc.);
- di dotarsi di uno strumento standardizzato di supporto alle politiche attive e all'incontro domanda offerta, in grado di cooperare con i differenti attori del mercato del lavoro a livello locale, regionale, nazionale.

La proposta si concentra in interventi specifici che porteranno alla realizzazione di moduli che verranno messi a disposizione alle amministrazioni pubbliche (province e regioni) che hanno aderito al progetto sperimentale, ovvero acquisite successivamente attraverso la formula del riuso.

- Cooperazione applicativa:

- costituzione di una Porta di Domino Provincia – Regione per lo scambio dati relativi a offerte/candidature che potrà essere utilizzata da quelle regioni che già hanno a disposizione un nodo di borsa adeguato alla normativa.
- costituzione di un sistema di coordinamento regionale sussidiario per lo smistamento provinciale – nazionale delle offerte, messo a disposizione delle Regioni sprovviste di un proprio sistema.
- costituzione di un'infrastruttura che consenta di attivare la circolazione delle informazioni contenute nei curricula e nelle offerte di lavoro per soggetti che vogliano mettere a

disposizione i loro dati a livello europeo. Tali informazioni potranno essere veicolate direttamente tramite un nodo nazionale che interfaccerà con la rete europea per la mobilità professionale (EURES).

- **Strumenti on-line:** moduli software da integrare al SIL Provinciale/Regionale in grado di erogare on line i seguenti servizi:
 - per aziende: gestione delle offerte di lavoro, accesso alle candidature, feedback sui colloqui lavorativi;
 - per cittadini: accesso alle bacheche delle offerte di lavoro e di formazione; autocandidatura alle offerte;
 - per gli enti di formazione, scuole, università: gestione delle offerte formative, accesso alle candidature, registro presenze dei corsi di formazione gestiti, feedback sul processo di qualificazione/riqualificazione;
 - per i Centri per l'Impiego: costituzione e gestione della bacheca offerte lavoro/formazione a livello locale; matching; aggiornamento automatico delle schede anagrafico/professionali dei cittadini coinvolti nelle azioni formative; aggiornamento del patto di servizio e dei piani di azioni concordati con i cittadini coinvolti nelle attività di matching lavoro/formazione; monitoraggio delle azioni di matching (es: verifica dello stato di occupazione/disoccupazione dei cittadini riqualificati attraverso analisi con le CO).

- **Standardizzazione delle procedure:**
 - definizione e sperimentazione di standard di classificazione per i profili professionali e analisi delle competenze, al fine di utilizzare uno stesso standard a livello nazionale per la catalogazione delle capacità, delle conoscenze e dei comportamenti dei cittadini.